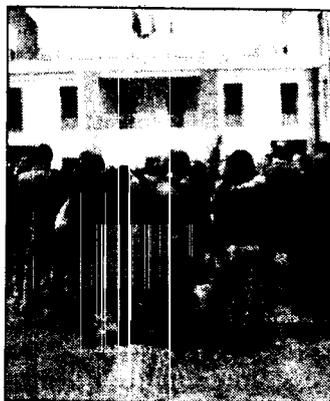




Faculty Rock, l'Università del Molise conquista gli studenti a suon di musica

Anche quest'anno la manifestazione "Facultyrock 2008", organizzata direttamente, come è ormai tradizione, dagli studenti del polo universitario di Isernia e Pesche. Negli anni '70 I Pink Floyd cantavano: "La musica sembra alleviare il dolore, sembra motivare il cervello" ed ora come allora si sente il bisogno di momenti di vita associata in cui giovani e meno giovani mettano in moto il cervello, invece di staccarlo. In quegli anni ormai lontani la musica era lo specchio di una società in pieno cambiamento. A 30 anni di distanza, l'Università del Molise presenta un evento che affonda le proprie radici in quel periodo: organizzato da un gruppo di studenti, il Faculty Rock si terrà stasera, nel piazzale antistante la sede della Facoltà di Scienze a Pesche e chiamerà sul palco "Bands" di giovani e giovanissime. Il concerto, che avrà inizio alle 21.00, si propone come un momento di aggregazione per studenti e non, pronti

a condividere la propria passione per la musica e a trascorrere un una serata universitaria in modo "alternativo" e gratuito, coinvolgendo in particolare i ragazzi in procinto di conseguire il diploma di scuola secondaria. Ospiti di eccezione il Rettore Giovanni Cannata e Vincenzo De Felice, Preside della Facoltà di Scienze, assieme a professori, personale amministrativo e chiunque vorrà intervenire. L'Università del Molise per garantire e favorire la possibilità di assistere alla manifestazione metterà a disposizione, a partire dalle ore 20.30 da Isernia, in Piazza Tullio Tedeschi (davanti al tribunale) un servizio navetta per Pesche e con la possibilità di ritorno alle ore 24.00. La manifestazione intende ancora una volta rafforzare e sensibilizzare tutti ad un modo diverso di vivere l'Università, attraverso nuove forme di aggregazione e di socializzazione. Un modo diverso dunque e divertente di vivere l'Università e il mondo



dello spettacolo e nel voler confermare e rendere visibile la costante sollecitudine che l'Ateneo molisano sente nei confronti dei propri studenti, nella convinzione che essi siano il cuore dell'Istituzione universitaria.